

IL DIABATTO

Marini: a Baratti un piano improntato all'equilibrio tra territorio e ambiente

PIOMBINO. Baratti: un progetto teso al riequilibrio del territorio e dell'ambiente.

Il giudizio è di Mauro Marini, presidente del quartiere Populonia-Fiorentina per il quale il concetto di percorso partecipativo è una "buona pratica" amministrativa, «tanto che - dice - il quartiere Populonia è stato coinvolto attivamente fin dalla fase preliminare di discussione e

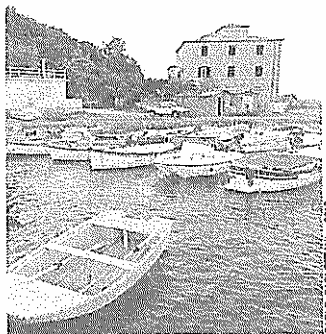
presentazione del piano stesso».

«Come presidente di quartiere, come dirigente politico ma soprattutto come cittadino, - prosegue ancora Marini - collo nel progetto del piano particolareggiato di

Baratti la volontà di cercare un punto di equilibrio tra l'ambiente, la fruibilità turistica e servizi all'utenza».

«Come è naturale - sottolinea - non tutti possono apprezzare la solita cosa, è giusto un confronto per cambiare o superare alcuni particolari».

«Il Comitato Giù le mani da Baratti - chiude Mauro Marini - nasce come movimento di opinione e tale deve rimanere. Ma dalle ultime prese di posizione mi sembra di percepire una non volontà di migliorare il piano ma bensì la strumentalizzazione dello stesso a fini puramente politici».



Il circolo nautico di Baratti